



illimity

BANCA OLTRE LA FORMA

12 giugno 2024

La buona governance di fronte ai rischi emergenti

**LA DIRETTIVA SU CORPORATE SUSTAINABILITY
DUE DILIGENCE (CSDDD):
LE NUOVE SFIDE**

Avv. Giovanni Lombardi

General Counsel di illimity Bank S.p.A. e Consigliere direttivo AISCA

*Le opinioni espresse sono personali e non impegnano né rappresentano la posizione dell'istituto di appartenenza - Si veda il **DISCLAIMER** in calce.*

**SUPERVISION
RISKS &
PROFITABILITY**

**CON LO SGUARDO
A BASILEA 3+**
tra vigilanza, nuovi rischi e
la sfida della competitività

**LOOKING AHEAD
TO BASEL 3+**
*supervision, new risks and
the challenge of
competitiveness*

12 – 13 giugno / June

**SUPERVISION, RISKS &
PROFITABILITY 2024**

AISCA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGRETARI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Sommario e elenco dei punti di attenzione

- Introduzione alla CS3D
- Lo scopo della CS3D
- Vantaggi della CS3D
 - Per i cittadini
 - Per le aziende
 - Per i Paesi in via di sviluppo
- Obblighi per le imprese
- Aziende a cui si applicano le nuove norme
 - Aziende (medio-grandi)
 - PMI
- Gli impatti della CS3D sulle banche e sulle imprese finanziarie
- Costi stimati per le imprese
- Applicazione delle nuove norme
 - Sorveglianza amministrativa
 - Responsabilità civile
- Perché l'UE deve promuovere un comportamento aziendale sostenibile
- Prossimi passi
- Le nuove sfide (e le nuove opportunità) nel settore finanziario



Corporate
Sustainability
Due Diligence

#CorporateSustainability



Introduzione alla CS3D

- 23 febbraio 2022
 - La Commissione europea ha adottato una proposta di direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità.
- 24 aprile 2024
 - Il Parlamento Europeo ha approvato il testo (rivisto) della direttiva
- 24 maggio 2024
 - Il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato l'accordo politico, completando così il processo di adozione.
- Si attende la pubblicazione in GUUE



Lo scopo della CS3D

- La CS3D è finalizzata a **ridurre gli impatti negativi su ambiente e su diritti umani delle attività economiche**.
- Lo scopo della CS3D è di **promuovere una gestione responsabile e sostenibile** delle attività economiche, di tutelare gli interessi e i diritti dei consumatori, dei lavoratori e delle comunità coinvolte, e di contribuire al rispetto degli obblighi internazionali in materia di sviluppo sostenibile. La direttiva si ispira ai principi e agli *standard* internazionali, come le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).
- **La CS3D comporta delle nuove sfide per le imprese**, che devono **adeguare la governance** (gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili), le loro politiche, i loro processi e i loro strumenti di gestione della sostenibilità ai requisiti della direttiva, che sono più rigorosi e ampi rispetto alle precedenti normative. In questa presentazione, esamineremo le principali caratteristiche, le implicazioni e le opportunità della direttiva, anche in termini di nuove sfide (in particolare per gli assetti di *governance* e dei doveri degli esponenti).
- **La CS3D impone alle imprese (e alle loro terze parti lungo la catena del valore), attività volte alla prevenzione, alla mitigazione e all'arresto degli effetti negativi che le loro operazioni potrebbero causare su ambiente e diritti umani**. Tale obbligo riguarderà tutta la catena del valore (*value chain*) di un'impresa: approvvigionamento, produzione e distribuzione di beni, sia per quanto riguarda le attività della stessa impresa sia le attività delle terze parti.

Vantaggi della CS3D: Per i cittadini



Migliore tutela dei diritti
umani

Compresi i diritti dei lavoratori



Ambiente più sano

Per le generazioni presenti e future
Compresa la migrazione ai
cambiamenti climatici



Aumento della fiducia nelle imprese



Maggiore trasparenza

Che consente scelte informate



Migliore accesso alla
giustizia

Per le vittime

Vantaggi della CS3D: Per le aziende

Quadro giuridico armonizzato nell'UE

- *Crea certezza del diritto e parità di condizioni*

Maggiore fiducia dei clienti e impegno dei dipendenti

Maggiore consapevolezza degli impatti negativi

- *Minori rischi di responsabilità*

Migliore gestione del rischio

- *Maggiore resilienza e competitività*

Maggiore attrattiva per i talenti

- *Investitori orientati alla sostenibilità e committenti pubblici*

Incremento degli incentivi all'innovazione

Migliore accesso ai finanziamenti



Vantaggi della CS3D: Per i Paesi in via di sviluppo

- Migliore tutela dei diritti umani e dell'ambiente
- Investimenti sostenibili, sviluppo di capacità e sostegno alle imprese della catena del valore
- Miglioramento delle pratiche relative alla sostenibilità
- Maggiore adozione delle norme internazionali
- Miglioramento delle condizioni di vita delle persone

Obblighi per le imprese

Dovere di diligenza delle imprese

- le imprese saranno obbligate a incorporare il dovere di diligenza nelle loro strategie di *governance*
- individuare e affrontare gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente
- attività della società, filiazioni e *partner* commerciali

Obbligo per le grandi imprese

- adottare e attuare un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
 - in linea con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050 dell'accordo di Parigi (1,5 °C)
 - obiettivi intermedi nell'ambito della normativa europea sul clima
- monitorare l'effettività delle politiche e delle misure di due diligence adottate;
- pubblicare informazioni relative alla due diligence.

Aziende a cui si applicano le nuove norme:

- Grandi società a responsabilità limitata dell'UE & *partnership*
 - +/- 6.000 aziende
 - >1000 dipendenti e >450 milioni di euro di fatturato (netto) in tutto il mondo
- Grandi imprese di Paesi terzi
 - +/- 900 imprese
 - > 450 milioni di EUR di fatturato (netto) nell'UE
- La direttiva contiene disposizioni per facilitare la conformità e limitare l'onere per le imprese nel campo di applicazione e nella catena del valore

Aziende	Numero	Fatturato (netto)
Grandi società a responsabilità limitata dell'UE & partnership	+/- 6.000	>450 milioni di euro
Grandi imprese di paesi terzi	+/- 900	>450 milioni di EUR

Applicazione progressiva:

- a partire dal **2027**: le imprese con più di 5.000 dipendenti e un fatturato superiore a 1.500 milioni di euro;
- a partire dal **2028**: le imprese con più di 3.000 dipendenti e un fatturato superiore a 900 milioni di euro;
- a partire dal **2029**: tutte le altre imprese che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva (*i.e.* quelle con oltre 1.000 dipendenti e un fatturato superiore a 450 milioni di euro).

Aziende a cui si applicano le nuove norme: PMI

- Le microimprese e le PMI non sono contemplate come *in scope* dalle norme della CS3D, tuttavia...
 - La direttiva prevede misure di sostegno e di protezione per le PMI
 - Le PMI potrebbero essere (sono!!!) indirettamente interessate in quanto *partner* commerciali nelle catene del valore

Gli impatti della CS3D sulle **banche** e sulle imprese finanziarie

- L'applicazione della CS3D al settore finanziario è stato oggetto di un lungo dibattito in ragione delle peculiarità che riguardano la catena del valore di questa tipologia di imprese. L'esito dei confronti tra le Istituzioni europee ha confermato l'**applicazione della direttiva al settore finanziario escludendolo, però, tra quelli ritenuti ad alto impatto** (settore tessile, agricoltura, estrazione di risorse minerali, ...).
- La CS3D individua, mediante la definizioni di "**imprese finanziarie regolamentate**", tutte le imprese del settore soggette alla normativa: Enti creditizi, Imprese d'investimento, Società di gestione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), Imprese di assicurazione e riassicurazione, Enti e istituti pensionistici, Fondi e gestori di fondi di investimento alternativo (FIA e GEFIA).
- La CS3D, in linea generale, prevede l'applicazione delle medesime disposizioni a tutti i settori economici, con **alcune peculiarità per le imprese finanziarie perché si applica solo alla parte di catena del valore a monte.**

Costi stimati per le imprese



Costi per l'istituzione e il funzionamento del processo di dovuta diligenza



Costi di transizione

Spese e investimenti per adeguare le attività e le catene del valore

Applicazione delle nuove norme: Sorveglianza amministrativa

Stati membri designeranno un'Autorità

- Per sorvegliare e far rispettare le norme
- Mediante provvedimenti inibitori e sanzioni
- Sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive
- In particolare sanzioni pecuniarie

A livello europeo, la Commissione istituirà una rete

- Rete europea di Autorità di vigilanza
- Riunirà i rappresentanti degli organismi nazionali
- Per garantire un approccio coordinato

Applicazione delle nuove norme: Responsabilità civile

- La **CS3D prevede sanzioni** per la violazione delle norme, con misure che, in alcuni casi, possono arrivare anche **fino al 5% del fatturato netto mondiale delle imprese**
- Inoltre, è prevista la garanzia di risarcimento per le vittime dei danni
 - Derivanti da mancata diligenza intenzionale o colposa

Perché l'UE deve promuovere un comportamento aziendale sostenibile



La direttiva contribuirà alla transizione verso un'economia sostenibile

Le imprese svolgono un ruolo chiave



Un'ampia gamma di gruppi di portatori di interessi ha chiesto norme obbligatorie

Il 70 % delle imprese ha inviato un messaggio chiaro



Un terzo delle imprese sta adottando misure per affrontare gli effetti negativi

Ma i progressi sono lenti e disomogenei



Le norme dell'UE forniranno un quadro giuridico uniforme

Garantiranno condizioni di parità per le imprese



La direttiva guiderà le imprese verso un comportamento responsabile

Potrebbe diventare un nuovo *standard* globale

Prossimi passi per l'entrata in vigore della CS3D

Si è in attesa della pubblicazione in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

La direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella GUUE.

- **Gli Stati membri disporranno di 2 anni per recepire la direttiva nel diritto nazionale** e comunicare i testi pertinenti alla Commissione.

Un anno dopo, le norme inizieranno ad applicarsi alle imprese, con un'introduzione graduale tra 3 e 5 anni dopo l'entrata in vigore.

- Una serie di orientamenti che saranno emanati dalla Commissione aiuterà le imprese a esercitare il dovere di diligenza.

Le nuove sfide (e le nuove opportunità) nel settore finanziario...

- La competitività delle istituzioni finanziarie non verrebbe minata dalla CS3D; al contrario, tali imprese possono beneficiare di alcuni **vantaggi competitivi**:
 - pratiche solide e basate sul rischio per la *due diligence* sulla sostenibilità adatte alle loro catene del valore
 - posizione migliore per identificare, gestire e mitigare gli impatti negativi sulla sostenibilità
 - riducendo i rischi di contenziosi legati al clima e all'ambiente
 - **sostenibilità, resilienza e reputazione** individuale, oltre che contribuire al benessere collettivo e alla tutela dell'ambiente
- La CS3D potrà garantire anche **vantaggi reputazionali**, rafforzando la credibilità degli impegni di sostenibilità del settore finanziario dell'UE
- La CS3D appare adatta alle istituzioni finanziarie (dovere di *due diligence*)
- I requisiti della CS3D dovrebbero seguire l'**approccio basato sul rischio alla due diligence**, in coerenza con le linee guida dell'OCSE. Ciò comporta che gli **sforzi di due diligence dovrebbero essere proporzionati** alla probabilità e alla gravità degli impatti negativi

Le nuove sfide... con un occhio attento alle evoluzioni della *Business Judgement Rule (BJR)*

- I requisiti del piano di transizione CS3D chiedono alle aziende di attuare i piani e a fissare obiettivi sulla base del **massimo impegno possibile, proporzionati alle loro risorse e alle esposizioni o agli impatti sui cambiamenti climatici**
- La CS3D, quindi, **non dovrebbe imporre di raggiungere determinati obiettivi nei piani**, né ritenere legalmente responsabili nel caso in cui gli obiettivi non vengano raggiunti
- **Mitigazione del rischio di «greenwashing»**: i requisiti di divulgazione del piano di transizione esistenti previsti dalla CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*) potrebbero essere utilizzati nell'ambito della CS3D

Q&A

Grazie per l'attenzione e sono a disposizione per eventuali domande...ma non garantisco per le risposte!



Q&A

Disclaimer

This document has been prepared for the lecture held at the **SUPERVISION, RISKS & PROFITABILITY 2024 – CON LO SGUARDO A BASILEA 3+ Tra vigilanza, nuovi rischi e la sfida della competitività – La buona governance di fronte ai rischi emergenti** – held in Milan on 12 June 2024 and it is addressed only to the benefit of the students attending the lecture and the course.

ALL STATEMENTS AND CONSIDERATIONS ARE PERSONAL VIEW OF THE AUTHOR AND DO NOT REPRESENT THE VIEW OF ILLIMITY BANK S.P.A. OR OF ANY ILLIMITY BANK S.P.A. GROUP COMPANIES.

The document is based on information available to the public at large and/or provided third party identified in the document, and/or on estimates and projections provided by third party identified in the document, which have not been submitted by the author and illimity Bank S.p.A. to independent auditing or reviewed by counsels or advisors. Any estimate and projection included in the document imply significant subjective discretion and analysis elements, that may not be correct.

Neither illimity Bank S.p.A. nor any subsidiary or affiliated company thereof, or any direct or indirect shareholder, nor the respective directors, managers, employees, agents, representatives or subjects under its control give any guarantee (express or tacit) nor do they undertake any responsibility for the authenticity, origin, validity, correctness, completeness or reliability of such information, data and/or estimates and projections, or undertake any obligation for any damage, loss or cost (like, by way of example, without limitation, material and consequential damage) deriving from any error or omission in the document.

The data and information, estimates, projections included in the document are necessarily based on the current market conditions, that may be subject to significant changes in a short term. Therefore, changes and events occurred after the date of issue of the document may affect the validity of the conclusions contained therein and the author and illimity Bank S.p.A. do not undertake any obligation to update and/or review the document or the information and data on which the document is based. This document is not – and it does not intend to be – a solicitation to public saving and does not offer or promotes – and it does not intend to offer or promote in any way whatsoever – any form of investment or product(s) / service(s) of illimity Bank S.p.A. or any of its subsidiaries.

THIS DOCUMENT DOES NOT CONSTITUTE AN ADVICE FOR INVESTMENTS IN FINANCIAL INSTRUMENTS. THEREFORE, THE INFORMATION MADE AVAILABLE HEREBY SHALL NOT BE CONSIDERED AS A RECOMMENDATION OR INVITATION TO INVEST IN IILLIMITY BANK S.P.A. GROUP COMPANIES OR ILLIMITY BANK S.P.A. PRODUCTS.

Data and information included in this document (i) can not be copied or distributed to third persons and (ii) have not to be considered complete or exhaustive.

THE DOCUMENT AND THE INFORMATION AND DATA INCLUDED HERETO CAN NOT AND SHALL NOT BE DISCLOSED OR MADE AVAILABLE TO THE PUBLIC IN GENERAL NOR CAN BE PUBLICLY DISSEMINATED.